

Codice A1813B

D.D. 21 ottobre 2020, n. 2744

D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. n° 4/2009" - Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale per la realizzazione di un Taglio a scelta colturale in popolamento irregolare di faggio e larice in località Sapichiat - Richiedente: comune di Villar Pellice - Istanza n° 54379/2020/438



ATTO DD 2744/A1813B/2020

DEL 21/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - “Regolamento forestale di attuazione dell’art. 13 della L.r. n° 4/2009” - Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale per la realizzazione di un Taglio a scelta colturale in popolamento irregolare di faggio e larice in località Sapichiat – Richiedente: comune di Villar Pellice - Istanza n° 54379/2020/438

Visti:

- l’istanza di autorizzazione n° 54379/2020/438 pervenuta in data 24/09/2020, protocollo in ingresso n. 45244/DA1813B, presentata dal comune di Villar Pellice, con sede in Viale I° Maggio, 37 10060 Villar Pellice (To), per realizzare interventi selvicolturali su superfici di proprietà pubblica identificate al N.C.T. del comune di Villar Pellice, località Sapichiat, al foglio n° 40, particelle n° 13 e 15, località Sapichiat, per una superficie totale pari a 4,45 ha;
- il progetto degli interventi selvicolturali allegato all’istanza redatto dal Dott. For. Andrea Glauco, iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Torino al n° 413A;
- il verbale istruttorio redatto in data 14/10/2020 dai Funzionari incaricati dell’istruttoria tecnica della richiesta di autorizzazione e del relativo progetto di intervento, Magnani Dott.sa For. Cristina e Peterlin Dott. For. Gabriele, agli atti di questo Settore;

Considerato che i Funzionari incaricati, in base alle valutazioni istruttorie effettuate ed a quanto riscontrato in sede di sopralluogo in situ effettuato in data 30/09/2020, hanno rilevato che:

- la documentazione egli elaborati alla istanza sono completi e rispettano quanto previsto dall’Allegato I del Regolamento Forestale;
- l’intervento interessa una superficie di proprietà pubblica individuata al N.C.T. del comune di Villar Pellice individuata al foglio 40, particelle n° 13 e 15, località Sapichiat , per una superficie totale lorda pari a 4,45 ha;
- la superficie interessata dall’intervento:
- non ricade all’interno di Aree Protette, siti della Rete Natura 2000 o popolamenti da seme;

- è localizzata sul versante in destra orografica del torrente Pellice, a valle del versante compreso tra Chiotin del Sale e Punta di Fionira, tra la località Cave di Pietra a Ovest e la località Cave Sapichiat ad Est, in destra idrografica del rio Tournou, ad una quota compresa tra 1.280 m.s.l.m. e 1.130 m.s.l.m., esposizione prevalente Nord-Ovest, pendenza da moderata a elevata nella parte più alta del lotto;

- il soprassuolo è caratterizzato dalla presenza di un popolamento in cui prevale il faggio, probabilmente relitto di un preesistente ceduo, di cui si rinvencono ancora alcune ceppaie che risultano comunque dominate, a cui si affianca il larice, a tratti in modo significativo. Si rileva la presenza di abete rosso e di abete bianco, quest'ultimo probabilmente più adatto alla stazione ed in una fase di naturale reintroduzione. Non si rinvencono particolari criticità dal punto di vista fitosanitario, salvo che a carico dell'abete rosso, che si presenta in condizioni spesso non ottimali per portamento e stato di vigoria, con esemplari troncati o di scarsa vitalità.

In base alle caratteristiche attuali rilevabili in situ, il popolamento è caratterizzato da una struttura disetaneiforme con tendenza alla fustaia di transizione di faggio e con una struttura tendenzialmente coetaneiforme del larice.

Il popolamento sta naturalmente evolvendosi verso una fustaia a struttura pluriplana e plurispecifica, in cui la presenza di abete bianco, più consono alla stazione in consociazione con il faggio, presuppone la graduale riduzione della presenza dell'abete rosso e del larice. La rinnovazione naturale è diffusa e particolarmente abbondante nelle chiarie. Si osservano nuclei di novello ormai affermati nelle fasce oggetto di precedenti interventi ai margini del lotto;

- l'intervento proposto è ascrivibile ad un taglio a scelta colturale finalizzato a creare migliori condizioni per lo sviluppo della rinnovazione presente e l'insediamento di nuovi semenzali, ed a condurre la naturale evoluzione della fustaia transitoria verso un popolamento diversificato dal punto di vista strutturale, tendenzialmente disetaneiforme e plurispecifico, diversificato per classi di età. L'intervento a carico del faggio prevede il rilascio dei portaseme di miglior portamento e vigoria, a cui si affianca il taglio dei soggetti in cattive o precarie condizioni vegetative, sottomesi, malformati, inclinati, in cattivo stato fitosanitario o soprannumerari, sia del piano dominato che del piano dominante. L'intervento a carico del Larice si configura come un taglio di utilizzazione degli esemplari maturi e come un taglio a scelta colturale degli esemplari dominanti finalizzato a creare le migliori condizioni di illuminazione e sviluppo della rinnovazione naturale di faggio e dell'abete bianco;

- nel soprassuolo non si rinviene la presenza di specie alloctone incluse nell'Allegato E del Regolamento Forestale ed inserite nella Black List delle specie arboree esotiche invasive individuate con la D.G.R. n° 46-5100 del 18/12/2012, aggiornata con la D.G.R. n° 24-9075 del 27/05/2019;

- il prelievo totale è di circa 730 soggetti di diametro pari o superiore a 17 cm, con un volume complessivo pari a circa 587 m³, di cui 285 m³ ascrivibili al faggio, 233 m³ al larice e 68 m³ al abete rosso, con un prelievo medio in volume pari circa 130 m³/ha ed un rilascio pari a circa 179 m³/ha, e con un indice di prelievo pari al 43%;

- l'intervento proposto non rispetta quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Forestale in quanto il prelievo supera il 40 % della provvigione;

- un indice di prelievo superiore a quello fissato del 40% è motivato dalla necessità di completare la naturale evoluzione del ceduo alla fustaia e di favorire lo sviluppo della rinnovazione presente e l'insediamento di nuovi semenzali di faggio, intervenendo su larice e abete rosso, che costituiscono il 50 % circa del prelievo;

- al progetto è allegato il piedilista completo delle piante:

- da prelevare, con diametro pari o superiore a 17 cm, numerate, martellate o contrassegnate con vernice rossa o bianca. Le piante da prelevare di diametro inferiore sono state contrassegnate unicamente con bollo di vernice al piede ed al fusto;

- da rilasciare a invecchiamento indefinito per la biodiversità, numerate e contrassegnate con vernice rossa con lettera B dal n° 1 al n° 11;

- è previsto l'esbosco con trattore e verricello utilizzando la viabilità esistente e l'apertura di due linee aeree di esbosco, con imposto sulla viabilità esistente;
- la Ditta utilizzatrice dovrà essere individuata e comunicata prima dell'inizio dei lavori.
e che in base alle precedenti considerazioni esprime, sotto il profilo tecnico, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto allegato all'istanza n° 54379/2020/438 presentata dal comune di Villar Pellice secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento forestale, in deroga a quanto previsto dal comma 1 dell'art 21 dello stesso Regolamento, senza prescrizioni;

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare la realizzazione degli interventi previsti nel progetto allegato alla richiesta di autorizzazione n° 54379/2020/438 presentata dal comune di Villar Pellice alla realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nella stessa istanza, in deroga a quanto previsto dal comma 1 dell'art 21 del Regolamento forestale, per le motivazioni espresse nel Verbale istruttorio;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17/10/2016;

per le ragioni esposte in premessa

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste"
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", modificato con D.P.G.R. n. 2/R del 21 febbraio 2013 ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento"
- il D.P.G.R. n° 2/R del 08/02/2010, recante "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte (art. 31, Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4)"
- la D.G.R. 27 Maggio 2019, n. 24-9076 Aggiornamento elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 33-5174/17 "Aggiornamento elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975/16 e approvazione del documento "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale".
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;

determina

di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Forestale D.P.G.R. n° 8/R/2011, in deroga a quanto previsto dal comma 1 dell'art 21 dello stesso Regolamento, in base alle risultanze formulate nel Verbale istruttorio in data 14/10/2020 a firma dei Funzionari incaricati dell'istruttoria tecnica, Magnani Dott.sa For. Cristina e Peterlin Dott. For. Gabriele conservato agli

atti di questo Settore, il comune di Villar Pellice, con sede in Viale I° Maggio, 37 10060 Villar Pellice (To) per realizzare un intervento selvicolturale meglio descritto nella istanza di autorizzazione n° 54379/2020/438 e nel progetto ad essa allegato, nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, ricadente su superfici di proprietà pubblica identificate al N.C.T. del comune di Villar Pellice al foglio n° 40, particelle n° 13 e 15, località Sapichiat, per una superficie totale pari a 4,45 ha;

L'intervento dovrà rispettare le norme previste dal Regolamento forestale e in particolare:

- le modalità di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco (art. 32);
- gli scarti delle lavorazioni (art. 33);
- la chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali (art. 34);
- la dichiarazione di regolare esecuzione redatta da tecnico forestale abilitato (art. 6, comma 7).

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni o di sospendere i lavori qualora se ne accertasse la necessità.

Nel caso di violazioni alla presente Determinazione si applica quanto previsto dalla L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle Leggi vigenti in materia.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n° 22/201

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni